



ENOS

Capitolo 11



Enos era figlio di Giacobbe. Egli custodiva le tavole e vi scriveva dopo la morte di suo padre. *Giacobbe 7:27*



Un giorno Enos era a caccia nella foresta. Meditava sugli insegnamenti di suo padre e desiderò essere perdonato dei suoi peccati. *Enos 3-4*



Enos si inginocchiò e pregò Dio. Pregò per tutto il giorno e pregava ancora quando scese la notte. *Enos 4*



Dio disse a Enos che per la sua fede in Gesù Cristo i suoi peccati erano stati perdonati. *Enos 5, 8*



Enos voleva che il Signore benedicesse i Nefiti. Pregò per loro, e il Signore disse che li avrebbe benedetti se avessero obbedito ai Suoi comandamenti. *Enos 9-10*



Enos voleva anche che il Signore benedicesse i Lamaniti. Pregò con grande fede, e il Signore promise di fare ciò che Enos Gli aveva chiesto. *Enos 11–12*



Anche se i Lamaniti combattevano contro i Nefiti e cercavano di distruggere i loro annali, Enos pregò perché diventassero un popolo giusto. *Enos 13–14*



Enos pregò perché gli annali che aveva tenuto rimanesse al sicuro. Il Signore promise che un giorno avrebbe fatto conoscere ai Lamaniti gli insegnamenti contenuti negli annali. *Enos 16*



Enos predicava ai Nefiti. Voleva che credessero in Dio e osservassero i Suoi comandamenti. *Enos 10, 19*



I Nefiti cercavano di insegnare il Vangelo ai Lamaniti, ma questi non volevano ascoltarli. I Lamaniti odiavano i Nefiti. *Enos 20*



Enos dedicò la sua vita a insegnare al popolo a conoscere Gesù e il Suo vangelo. Egli servì Dio e Lo amò per tutta la vita. *Enos 26–27*